



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

DIREZIONE GENERALE

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta ai sensi della L.R. n. 5 del 7 agosto 2007 per la fornitura e affidamento di un impianto di videosorveglianza controllato a distanza e di un servizio di ronda armata da attivarsi presso la sede del Servizio Territoriale in località Massama (OR) – CIG 0111884996.

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta ai sensi della L.R. 7 agosto 2007 per l'affidamento dei lavori per la fornitura e affidamento di un impianto di videosorveglianza controllato a distanza e di un servizio di ronda armata da attivarsi presso la sede del Servizio Territoriale in località Massama (OR) CIG 0111884996

SOMMARIO

Art.1- Amministrazione appaltante ed oggetto dell'appalto.....	3
Art.2- Importo dell'appalto	3
Art.3- Articolazione del servizio	3
Art.4- Caratteristiche generali dei lavori oggetto dell'appalto	3
Art.5- Luogo di esecuzione dei lavori e durata complessiva	4
Art.6- Condizioni di partecipazione e modalità di presentazione delle offerte	4
Art.7- Cause di esclusione	9
Art.8- Procedura di gara e nomina commissione giudicatrice.	9
Art.9- Criteri di aggiudicazione dell'appalto	10
Art.10- Adempimenti successivi e stipula del contratto.....	10
Art.11- Esecuzione della fornitura accettazione della stessa e collaudo.....	12
Art.12- Garanzia e manutenzione	12
Art.13- Cauzione definitiva.....	12
Art.14- Polizza assicurativa.....	12
Art.15- Vincoli contrattuali	12
Art.16- Normativa antimafia	13
Art.17- Altri oneri a carico dell'appaltatore.....	13
Art.18- Funzioni, compiti e responsabilità dell'appaltatore	13
Art.19- Personale dell'appaltatore.....	14
Art.20- Funzioni, compiti e responsabilità del direttore tecnico di cantiere.....	15
Art.21- Funzioni, compiti e responsabilità dei lavoratori autonomi e delle eventuali imprese subappaltatrici.....	15
Art.22- Disciplina del cantiere.....	15
Art.23- Norme di sicurezza.....	15
Art.24- Collaudo	16
Art.25- Modalità di pagamento.....	16
Art.26- Subappalto	16
Art.27- Inadempienze e penali	16
Art.28- Divieto di cessione del contratto	17
Art.29- Diritto di accesso.....	17
Art.30- Trattamento dei dati personali	17
Art.31- Riservatezza.....	17
Art.32- Foro competente	18
Art.33- Finanziamento	18
Art.34- Chiarimenti ed informazioni complementari.....	18
Art.35- Responsabile del procedimento	18

Art.1- Amministrazione appaltante ed oggetto dell'appalto

L'Ente Foreste della Sardegna indice una procedura aperta per l'affidamento dei lavori di fornitura e affidamento di un impianto di videosorveglianza controllato a distanza e di un servizio di ronda armata da attivarsi presso la sede del Servizio Territoriale in località Massama (OR).

I lavori da eseguire prevedono:

- Fornitura attrezzature di cui all'allegato A (descrizione della fornitura);
- Realizzazione degli impianti;
- Realizzazione di tutte le opere richieste dal piano di sicurezza;
- Realizzazione delle opere provvisorie per l'esecuzione dei lavori.
- Servizio di videosorveglianza a controllo a distanza 24/24 ore da eseguirsi presso la sede indicata dall'aggiudicatario;
- Servizio di ronda armata.

Dai lavori richiesti sono escluse le opere di scavo per l'alloggiamento del cavidotto, il posizionamento dei pozzetti di controllo e il reinterro; queste ultime saranno eseguite direttamente dalla stazione appaltante.

La gara è indetta con determinazione del Direttore Generale n. 576 del 15/11/2007.

L'appalto sarà affidato tramite procedura aperta, di cui all'art. 17 della L.R. 7 agosto 2007, n. 5, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, come previsto dall'art. 18 comma 3 lett. C della L.R. 7 agosto 2007, n. 5.

Il dettaglio dei lavori, nonché delle forniture, dei servizi ed opere accessorie, sono riportati nell'allegato A "descrizione delle attrezzature e dei lavori".

Il bando di gara integrale è pubblicato sul sito della stazione appaltante www.enteforestesardegna.it.

La consistenza delle opere, le caratteristiche delle singole parti e le specifiche dei materiali sono dettagliatamente descritte nell'allegato A, nel capitolato speciale d'appalto e nella relativa documentazione disponibile presso gli uffici dell'Ente in Cagliari e all'indirizzo www.enteforestesardegna.it

Art.2- Importo dell'appalto

L'importo netto di spesa posto a base d'asta è pari ad € 250.000,00, più IVA di legge ed è così composto:

- a) importo complessivo dell'appalto (compresi gli oneri per la sicurezza): euro 250.000,00 (duecentocinquanta euro/00) + IVA
- b) oneri per l'attuazione e i piani della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta: euro 8.000,00 + IVA
- c) importo dell'appalto al netto degli oneri per la sicurezza: euro 242.000,00 + IVA

L'appalto è aggiudicato a corpo e non a misura.

Con il prezzo offerto l'impresa si intende compensata di tutti gli oneri, diretti o indiretti, derivanti dal presente appalto e per tutto quanto occorra per fornire le prestazioni richieste.

L'appalto è finanziato con i fondi del Bilancio 2007 dell'Ente.

Art.3- Articolazione del servizio

I lavori costituiscono un unico lotto di aggiudicazione. Il lotto non è ulteriormente scindibile. Non sono ammesse offerte parziali o condizionate. Non sono ammesse, infine, offerte in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta.

Art.4- Caratteristiche generali dei lavori oggetto dell'appalto

Non sono ammesse varianti ed offerte condizionate o offerte economiche con importi in aumento rispetto all'importo presunto di spesa come indicato. Il soggetto offerente si assume la piena ed incondizionata responsabilità per tutto quanto attiene a difetti di costruzione, al perfetto funzionamento delle singole parti ed alla correttezza del servizio reso. Tutti i materiali e lavorazioni dovranno rispettare gli standard tecnici richiesti per

legge, nonché gli standard di qualità e sicurezza indicati dalla normativa italiana.

Le apparecchiature accessorie utilizzate per le lavorazioni dovranno possedere tutti i requisiti necessari per la loro utilizzazione.

Nella esecuzione del servizio dovranno essere assicurate e rispettate le norme in materia di sicurezza dei lavoratori.

Art.5- Luogo di esecuzione dei lavori e durata complessiva

Il luogo di esecuzione delle prestazioni oggetto di contratto è il Comune di Oristano in località Massama (OR).

La durata complessiva è di anni 3 dall'affidamento del servizio di videosorveglianza controllata a distanza e di ronda armata, mentre i lavori per l'impianto di videosorveglianza dovranno essere terminati entro e non oltre il novantesimo giorno dalla data di consegna. In ogni caso, per le modalità ed i tempi di esecuzione del servizio ed opere accessorie si fa espresso richiamo alle disposizioni indicate nel presente disciplinare e nell'allegato A.

Art.6- Condizioni di partecipazione e modalità di presentazione delle offerte

La partecipazione è consentita nelle forme di cui all'art. 29 della L.R. 2007, n. 5 in combinato disposto con l'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, cui il primo fa riferimento.

I soggetti che intendono partecipare alla gara in oggetto dovranno dimostrare un'adeguata capacità economica-finanziaria, così come previsto dall'Art. 27 della L.R. 2007, n. 5.

Inoltre dovranno essere in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie dalle Autorità competenti per poter eseguire il servizio di videosorveglianza e di ronda armata. Tali autorizzazioni dovranno essere possedute dai soggetti partecipanti prima dell'offerta di partecipazione alla gara.

Dovranno far pervenire, **a pena di esclusione**, alla Direzione Generale Ente Foreste Sardegna, Viale Luigi Merello n. 86 – 09123 – Cagliari, **un plico chiuso, sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, sempre a pena di esclusione, entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 25/02/2008**, a mezzo raccomandata postale AR, consegna a mano o tramite corriere.

Il plico dovrà riportare all'esterno il nome o la ragione sociale dell'impresa partecipante, i numeri di telefono e di fax, eventuale indirizzo di posta elettronica, e la dicitura:

“OFFERTA PER I LAVORI DI FORNITURA E AFFIDAMENTO DI UN IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA CONTROLLATO A DISTANZA E DI UN SERVIZIO DI RONDA ARMATA DA ATTIVARSI PRESSO LA SEDE DEL SERVIZIO TERRITORIALE IN LOCALITÀ MASSAMA (OR).

Il recapito dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non arrivino a destinazione nel termine prescritto, la relativa offerta non verrà presa in considerazione.

Per quanto riguarda la prova della data e dell'ora in cui il plico perverrà alla stazione appaltante faranno fede la data e l'ora riportate nel timbro di entrata apposto dalla stazione appaltante all'atto del ricevimento del plico stesso presso l'ufficio protocollo.

Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il termine perentorio di scadenza, anche se indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante.

Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Ogni plico dovrà contenere al suo interno tre buste debitamente sigillate con l'indicazione del mittente e controfirmate sui lembi di chiusura:

- Busta “A” con la dicitura “CONTIENE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”
- Busta “B” con la dicitura “CONTIENE OFFERTA TECNICA”
- Busta “C” con la dicitura “CONTIENE OFFERTA ECONOMICA”.

Su ciascuna delle tre buste dovrà essere riportata l'indicazione dell'impresa concorrente e l'oggetto dell'appalto.

CONTENUTO DELLA BUSTA “A”

Nella busta “A”, contenente la documentazione amministrativa, dovranno essere inseriti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. domanda di partecipazione alla gara sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa unitamente a copia

fotostatica di un suo documento di riconoscimento in corso di validità (Art.38, D.P.R. 2000, n. 445);

2. una dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante o del procuratore firmatario, unitamente a copia fotostatica di un suo documento di riconoscimento in corso di validità, con la quale si attesti per la persona/impresa/società:

- a) di aver preso conoscenza degli elaborati progettuali, dei relativi allegati, delle autorizzazioni necessarie alla realizzazione delle opere, delle condizioni e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del prezzo;
- b) di accettare espressamente, incondizionatamente e senza riserva alcuna, tutte e nessuna esclusa, le clausole, le pattuizioni, disposizioni e procedure previste dal presente disciplinare;
- c) di adempiere, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia;
- d) delle autorizzazioni da parte delle Autorità competenti per lo svolgimento dei servizi di videosorveglianza e di ronda armata,
- e) di aver fatto il sopralluogo nell'area interessata dai lavori, detto sopralluogo deve avvenire in presenza del Responsabile del procedimento e/o del Coordinatore in fase di progettazione e di esecuzione e di aver verificato tutte le condizioni per l'eseguibilità delle opere;
- f) di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta dello stato dei luoghi dove i lavori devono essere svolti, di tutte le condizioni contrattuali e di tutte le specifiche tecniche contenute nel presente disciplinare d'appalto, degli oneri per l'espletamento dei servizi/lavori, del costo dei noli e dei trasporti, delle eventuali spese di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di costo del lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi e che, in caso di aggiudicazione, l'RTI/impresa aggiudicataria sarà tenuto, senza oneri aggiuntivi per la stazione appaltante, a predisporre il piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e coordinamento;
- g) di impegnarsi a eseguire i lavori alle condizioni previste ed a mantenere invariato il prezzo offerto per tutta la durata dello stesso;

3. copia del disciplinare firmato in ogni pagina dal legale rappresentante o dal procuratore firmatario per accettazione delle condizioni ivi stabilite;

4. certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza, se trattasi di imprese straniere non residenti in Italia, di data non anteriore a sei mesi dalla data della gara, oppure una dichiarazione sostitutiva di certificazione (Art.46 D.P.R. 2000, n. 445), sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore firmatario, contenente gli elementi del certificato stesso, attestanti che l'attività richiesta rientra in quella dell'impresa;

5. dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore firmatario con la quale si attesti di essere in possesso di attestazione SOA (D.P.R. n. 34/2000), in corso di validità, che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche non inferiori a quelle richieste per l'esecuzione dei lavori da svolgere.

6. dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal legale rappresentante o dal procuratore firmatario con la quale si attesti la insussistenza delle cause di esclusione di cui all'Art. 38, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), m), m-bis) del D.Lgs 163/2006, cui l'Art. 26 della L.R. 2007, n. 5 rinvia;

7. dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal titolare o dal procuratore firmatario e dal direttore tecnico, se si tratta di ditta individuale, da tutti i soci e direttori tecnici, se si tratta di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari e direttori tecnici, se si tratta di società in accomandita semplice, e da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza e dal direttore tecnico o dai direttori tecnici, se si tratta di altro tipo di società, relativa all'insussistenza per gli stessi sottoscrittori delle cause di esclusione di cui all'Art. 38, comma 1 lett. b), c), del D.Lgs 163/2006;

8. dichiarazione sostituiva di atto notorio sottoscritta dal titolare o dal procuratore firmatario, a dimostrazione che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. 68/99;

9. certificazione della garanzia o polizza fideiussoria di cui all'art. 54 della L.R. 2007, n. 5 mediante cauzione o

fideiussione, di importo pari al 2% dell'importo dell'appalto, rilasciata con termini e modalità indicate dalla norma citata, emessa in favore dell'Ente Foreste Sardegna, contenente a pena di esclusione dalla gara:

- a) la clausola con cui il garante si obbliga ad effettuare in favore dell'ente appaltante il versamento della somma garantita, ivi compreso anche quanto dovuto per il recupero di penali contrattuali, entro 15 gg e a semplice richiesta scritta dello stesso;
- b) la clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- c) la rinuncia all'eccezione di cui all'Art. 1957, comma 2, cod. civ.

L'importo della polizza dovrà essere pari almeno a euro € 5.000,00 (duemilacinquecento/00).

L'importo della garanzia, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 54 della L.R. 2007, n. 5 è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati la certificazione di qualità indicata dalla norma citata. L'operatore economico, per poter usufruire di detto beneficio, deve segnalare nella documentazione amministrativa generale il possesso del requisito, allegando copia della certificazione di qualità posseduta;

10. dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse l'affidatario;

11. documentazione attestante il pagamento del contributo previsto dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, giusta deliberazione del 10 gennaio 2007, in attuazione dell'Art. 1, commi 65 e 67, della L. 2005, n. 266, dell'importo di € 30,00. Si rammenta che, ai sensi delle sopra richiamate disposizioni, la mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento è causa di esclusione dell'operatore economico dall'appalto. Il codice identificativo della presente procedura è CIG 0111884996.

12. Dimostrazione della capacità economica e finanziaria, mediante:

a) dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, unitamente a copia fotostatica di un suo documento di riconoscimento, attestante che **l'importo globale fatturato** (intendendosi per questo l'importo risultante esclusivamente dalle fatture emesse) dall'impresa/persona/società rappresentata, negli ultimi tre esercizi finanziari (2004, 2005 e 2006) non è inferiore al livello minimo richiesto pari ad € 250.000,00, IVA esclusa.

b) In alternativa l'Impresa partecipante potrà dimostrare la propria capacità economica con l'esibizione di n. 2 idonee dichiarazioni bancarie rilasciate da primari istituti di credito con la quale gli stessi attestano l'idoneità economica e finanziaria dell'impresa ai fini dell'assunzione del presente appalto. Le dichiarazioni, a pena di esclusione, dovranno essere contenute ognuna in busta sigillata direttamente dall'istituto dichiarante e dovranno essere inserite nel plico di presentazione dell'offerta.

13. Dimostrazione della capacità tecnica professionale, mediante:

- a) elenco dei tecnici o degli organi tecnici dell'impresa con relativi titoli;
- b) indicazione del numero medio annuo dei dipendenti del concorrente;
- c) Elenco dei servizi resi negli ultimi 24 mesi.

In caso di RTI/consorzio la capacità economico finanziaria, globale, può essere dimostrata cumulativamente, tuttavia, a pena di non ammissione di tutto il RTI/consorzio, l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% del fatturato richiesto (almeno € 125.000,00 IVA esclusa) e ciascun mandante deve possedere almeno il 10% del valore del livello minimo richiesto (almeno € 25.000,00), fino al raggiungimento della soglia richiesta.

Infine, saranno riconosciuti, sempre ai fini della dimostrazione del requisito della capacità economico-finanziaria specifica richiesta, solo i servizi effettivamente prestati dal dichiarante. Pertanto, qualora la impresa indichi servizi realizzati in RTI, la stessa dovrà indicare la percentuale del servizio da essa effettivamente svolta all'interno del RTI e solo tale importo, debitamente fatturato, verrà riconosciuto utile ai fini della dimostrazione del requisito in argomento.

PARTECIPAZIONE IN DI CASO RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE (RTI), DI CONSORZI E AVVALIMENTO.

E' ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande (RTI) con l'osservanza della disciplina di cui all'Art. 37 del D.Lgs 163/2006.

E' ammessa altresì la partecipazione di consorzi di imprese, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme previste nei paesi di stabilimento. Ai consorzi, a seconda del tipo, si applica la disciplina prevista dagli Artt. 36 e 37 del codice dei contratti pubblici.

Nei casi predetti la domanda di partecipazione dovrà essere unica e firmata da tutte le imprese costituenti il RTI/consorzio, salvo le ipotesi in cui il raggruppamento o consorzio sia già costituito. In tale ultima ipotesi la domanda dovrà essere firmata solo dall'impresa mandataria.

E' ammesso l'avvalimento, secondo le modalità e la disciplina di cui all'Art. 49 del D.Lgs 163/2006 e all'Art. 24, commi 3 e 4, della L.R. 2007, n. 5, ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione e dell'utilizzazione dei mezzi tecnici e/o economici per l'esecuzione dell'appalto, qualora il fornitore si avvalga (o in caso di RTI le singole imprese raggruppate) della capacità economico-finanziaria-tecnica di società terze, il concorrente dovrà allegare la documentazione richiesta dall'art. 49 del citato D.Lgs 163/06.

In caso di avvalimento la società dei cui mezzi si avvarrà la concorrente risponderà in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

In ogni caso, la stazione appaltante, e per essa la commissione giudicatrice, si riserva la facoltà di richiedere ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea e/o insufficiente.

Non è ammessa la partecipazione di imprese, anche in RTI o consorzio, che abbiano rapporti di controllo e/o collegamento, ai sensi dell'Art. 2359 cod. civ. , con altre imprese che partecipano alla gara singolarmente o quali componenti di altri RTI o consorzi, pena l'esclusione dalla gara sia delle imprese collegate, sia della impresa controllante che delle imprese controllate, nonché dei RTI o consorzi ai quali le imprese eventualmente partecipino.

Sono, altresì, esclusi dalla gara i concorrenti coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra i concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte.

In caso di raggruppamento di imprese i requisiti di cui ai precedenti punti sub "contenuto della busta A" punti, 2, 3, 4, 5 6 e 7 devono essere dimostrati e posseduti da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento, pena l'esclusione di tutto il raggruppamento/consorzio interessato. I documenti sub. "contenuto della busta A" , punti 8, 9 e 10, devono essere presentati solo dall'impresa mandataria e riguardare comunque tutto il RTI/consorzio.

Per la documentazione sub. punti 12 e 13, relativa alla dimostrazione della capacità economico-finanziaria e tecnica, si fa rinvio a quanto dichiarato e documentato dalle singole ditte costituenti il RTI/ consorzio, considerata la facoltà di cumulo a fini della dimostrazione delle predette condizioni di partecipazione. La domanda di partecipazione dovrà essere unica ed essere firmata da tutte le imprese costituenti il RTI.

Le imprese che intendano presentare offerta in RTI o in consorzio o con l'impegno di costituire un RTI dovranno osservare, le seguenti condizioni:

1. il plico e le buste "A", "B" e "C" dovranno riportare all'esterno l'intestazione:

- di tutte le imprese raggruppande, in caso di RTI non formalmente costituiti al momento della presentazione dell'offerta;
- dell'impresa mandataria, in caso di RTI formalmente costituiti prima della presentazione dell'offerta;
- del consorzio;

2. per quanto riguarda la busta "A" , documentazione amministrativa, essa dovrà contenere, per tutte le imprese del RTI o consorzio, tutti i documenti già previsti per la partecipazione delle singole imprese. La domanda di partecipazione dovrà essere unica ed essere firmata da tutte le imprese costituenti il RTI. La cauzione provvisoria, l'attestazione di avvenuto pagamento del contributo in favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e la dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse l'affidatario, potranno esser uniche ed essere prodotte solo dall'impresa mandataria o designata tale.

In caso di RTI già costituito o consorzio o consorzio stabile dovrà inoltre essere prodotta:

1) copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio.

In caso di RTI non ancora costituito, invece, dovrà essere allegato:

1) dichiarazioni (o dichiarazione congiunta) rese dal legale rappresentante di ogni impresa raggruppando o da persona dotata di poteri di firma attestanti:

a) a quale impresa del raggruppando RTI, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza;

b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs 163/2006.

CONTENUTO DELLA BUSTA "B" : Offerta tecnica

L'offerta tecnica, redatta in lingua italiana, contenuta in apposita busta debitamente chiusa, dovrà essere

firmata, dal legale rappresentante dell'impresa e in caso di RTI già costituito o consorzio, dal legale rappresentante dell'impresa mandataria o del consorzio, ovvero, in caso di RTI/consorzi non ancora costituiti al momento della presentazione dell'offerta, dai legali rappresentanti di tutte le imprese raggruppate.

L'offerta tecnica deve illustrare dettagliatamente le caratteristiche tecniche del servizio di videosorveglianza e del servizio di ronda armata e delle modalità di esecuzione dei lavori, nonché le attrezzature proposte e loro caratteristiche. Le caratteristiche delle attrezzature di cui all'allegato A sono da considerarsi minime e pertanto saranno accettate attrezzature di qualità superiore a quelle richieste.

L'offerta tecnica dovrà essere accompagnata dal curriculum/a delle imprese offerenti, da depliant illustrativi/schede tecniche che possano aiutare la commissione di gara per un'attenta valutazione e attribuzione del punteggio.

L'offerta tecnica si compone dei seguenti documenti:

- a) Relazione sui lavori e sulle forniture che si intende offrire, **in conformità** a quanto definito dagli elaborati progettuali unitamente alla descrizione delle eventuali strutture, materiali, strumenti e attrezzature tecniche che verranno impiegate.
- b) Cronoprogramma dettagliato della realizzazione delle fasi e delle attività, con specifica indicazione dei tempi offerti per l'esecuzione delle singole fasi in coerenza con il termine ultimo fissato per l'esecuzione dei lavori.
- c) Documentazione indicante, nel caso di ricorso al subappalto, le parti del servizio che l'impresa, in caso di aggiudicazione, intende eventualmente subappaltare a terzi, nel rispetto di quanto specificatamente statuito nell'apposito articolo del disciplinare di gara.
- d) Dovrà essere fornito una relazione indicante le modalità di intervento in caso di una circostanza ritenuta critica o dannosa per l'Ente (ad es. furto di automezzo all'interno del parco macchine). In tale relazione dovranno essere esposte dettagliatamente tutte le considerazioni fatte, il numero di automezzi e di personale utilizzato per la risoluzione della criticità.
- e) Piano della sicurezza, con il calcolo dettagliato dei costi.

I documenti tecnici richiesti dovranno essere firmati, pena altrimenti l'esclusione dalla gara, dal legale rappresentante dell'impresa o dal suo procuratore speciale, ed in caso di RTI/consorzio ancora da costituirsi, da tutti i legali rappresentanti delle ditte che partecipano, in quanto assunzione di impegno formale con questa amministrazione rispetto ai contenuti dei documenti stessi, cui si dovrà ottemperare in caso di aggiudicazione. Inoltre dovrà essere contenuto a corredo copia dell'avvenuto sopralluogo rilasciato dal Responsabile del procedimento o dal Coordinatore sulla sicurezza.

CONTENUTO BUSTA "C": Offerta economica

L'offerta economica, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere:

- in bollo;
- redatta in lingua italiana;
- contenuta in una busta sigillata con le medesime modalità previste per il plico principale;
- datata;
- sottoscritta in ogni sua pagina dal legale rappresentante dell'impresa (o persona munita di comprovati poteri di firma) o, nel caso di R.T.I./consorzio già costituita, dal soggetto capogruppo (legale rappresentante) e in caso di RTI/consorzio da costituirsi, da tutti i soggetti che la comporranno, contenente un chiaro riferimento a questa gara.

Dovrà contenere al suo esterno:

- l'indicazione della ragione sociale o del nominativo dell'offerente nonché del domicilio legale.

Nell'offerta dovranno essere riportati, pena l'esclusione:

- a) il **prezzo unitario netto** (escluso di IVA), **incluse forniture ed opere accessorie** espresso in cifre e in lettere, con la specifica degli oneri della sicurezza;
- b) il **prezzo complessivo netto** (escluso di IVA) **del servizio, incluse forniture ed opere accessorie**, con la specifica degli oneri della sicurezza;
- c) il **prezzo complessivo lordo** (compreso di IVA) **del servizio, incluse forniture ed opere accessorie, espresso anche in percentuale di ribasso** rispetto all'importo posto a base d'asta, con la specifica degli oneri della sicurezza;
- d) l'impegno a mantenere invariato il prezzo, in caso di aggiudicazione, sino alla scadenza naturale del contratto.

La Ditta è vincolata al prezzo di aggiudicazione sino alla scadenza naturale del contratto, il quale non potrà subire modificazioni in aumento per nessuna ragione.

Le offerte anormalmente verranno automaticamente escluse.

Le imprese offerenti dovranno predisporre un Piano di sicurezza da sottoporre all'approvazione dell'Ente Foreste Sardegna.

Ai sensi dell'Art. 20 della L.R. 2007, n. 5 e dell'Art.86, comma 5, del D Lgs 163/2006 si precisa sin d'ora che il valore economico dell'offerta dovrà essere adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza.

Il costo della sicurezza non potrà comunque essere soggetto a ribasso d'asta.

L'amministrazione si riserva di aggiudicare l'appalto anche nel caso in cui pervenga o risulti esserci una sola offerta valida, a giudizio insindacabile della stazione appaltante.

Art.7- Cause di esclusione

Oltre alle cause espressamente previste, si procederà all'esclusione dalla presente gara anche nel caso in cui il plico contenente l'offerta economica non sia confezionato con le modalità prescritte. Si darà luogo all'esclusione dell'impresa per difformità dell'offerta rispetto ai requisiti minimi ovvero perché manchi o sia incompleta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara. In ogni caso vi sarà l'esclusione dell'impresa laddove non sia osservata una prescrizione del bando, del disciplinare imposta a pena di esclusione, nullità, validità ecc. oppure da considerarsi come tassativa in forza dell'espressione letterale utilizzata.

Art.8- Procedura di gara e nomina commissione giudicatrice.

Le offerte pervenute, secondo le modalità stabilite dall'art. 6 saranno esaminate e valutate da una apposita Commissione di Gara, nominata con determinazione dirigenziale, composta da un numero dispari di componenti variabile da tre a cinque, individuati, in prevalenza, tra persone competenti nelle materie oggetto dell'appalto.

La gara sarà dichiarata aperta dalla commissione nel seggio di gara, il giorno feriale successivo a quello di scadenza per la presentazione delle offerte, con inizio alle ore 10,30 presso la sede dell'Ente Foreste Sardegna, in viale Merello, 86 a Cagliari e si procederà:

- 1) alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, ed alla dichiarazione di irricevibilità dei plichi pervenuti tardivamente o non integri;
- 2) all'apertura dei plichi che superino positivamente la verifica di cui al precedente punto 1 ed alla verifica della presenza nei medesimi delle buste "A", "B" e "C";
- 3) all'apertura delle buste "A", alla constatazione della presenza dei documenti ivi contenuti, verificandone la regolarità.

Tale seduta della commissione giudicatrice sarà pubblica. Potranno parteciparvi i legali rappresentanti delle ditte o loro delegati in forma scritta.

In caso di irregolarità formali, non compromettenti la par condicio fra i concorrenti e nell'interesse della stazione appaltante, il concorrente potrà essere invitato, a mezzo di opportuna comunicazione scritta, anche solo a mezzo fax o via e-mail, a completare o a fornire i chiarimenti opportuni.

Sempre in seduta pubblica, la commissione giudicatrice procederà al sorteggio dei concorrenti da sottoporre al controllo di cui all'art. 48 del codice dei contratti pubblici. Ai concorrenti verrà richiesto di produrre per la dimostrazione dei requisiti relativi alla capacità economica-finanziaria e tecnica la seguente documentazione:

- 1) per la dimostrazione della capacità economica e finanziaria globale:
 - a) copia delle dichiarazioni dei redditi, ed in particolare della dichiarazione ai fini IVA. I documenti richiesti dovranno essere relativi al periodo interessato;
- 2) per la dimostrazione della capacità economica e finanziaria specifica:
 - a) copie delle fatture relative alle forniture eseguite e dichiarate, con eventuali note di accompagnamento, allegate alle fatture in esame, per la descrizione degli elementi eventualmente mancanti ed indicati dal RTI in occasione della gara (attività, destinatari, durata contrattuale e importo contratto ecc.);
- 3) dimostrazione della capacità tecnica-professionale:
 - a) libro matricola aggiornato;
 - b) libro beni ammortizzabili aggiornato.

La commissione giudicatrice, riunita in apposite sedute riservate, procederà all'apertura della busta "B", relativa all'offerta tecnica, per accertare l'esistenza e la regolarità dei documenti in essa contenuti, nonché la rispondenza dei prodotti e servizi offerti ai requisiti minimi richiesti.

Le buste contenenti le offerte economiche verranno aperte in seduta pubblica.

Successivamente, in seduta riservata, la commissione procederà all'esame ed alla verifica delle offerte economiche presentate ed alla verifica dell'esistenza di eventuali offerte anormalmente basse. Ai concorrenti verrà data comunicazione della graduatoria alla conclusione di detto a mezzo fax o e-mail.

Le date delle sedute aperte al pubblico, diversa da quella iniziale di apertura dei plichi e delle buste "A", saranno comunicate ai concorrenti a mezzo fax o e-mail, con congruo anticipo.

Le comunicazioni inerenti la gara in argomento verranno effettuate tramite fax o e-mail.

Il termine per la conclusione del procedimento è fissato in 90 giorni.

Sulle domande presentate verranno effettuati i controlli di legge per verificare l'attendibilità di quanto dichiarato e autocertificato.

Le offerte anormalmente basse verranno automaticamente escluse ai sensi dell'articolo 20, comma 8 della L.R. 2007, n. 5.

L'Ente Foreste Sardegna, comunque, si riserva:

- 1) di non aggiudicare la gara;
- 2) di aggiudicare anche in presenza di un'unica offerta valida e congrua.

Art.9- Criteri di aggiudicazione dell'appalto

L'aggiudicazione avverrà mediante il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 18, comma 3 lett. C L.R. n. 5 del 7 agosto 2007.

Per l'attribuzione dei punti per l'offerta tecnica si utilizzerà la seguente formula:

L'aggiudicazione della fornitura avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 18, comma 3 lett. C L.R. n. 5 del 7 agosto 2007.

A tal fine, la commissione, all'uopo nominata per le valutazioni dell'offerta, terrà conto dei seguenti criteri:

1) PREZZO: Punti 75/100

Ferma restando l'applicazione dell'istituto dell'offerta anomala, per stabilire il punteggio da assegnare alle concorrenti in relazione al ribasso effettuato sull'importo a base d'asta si adotterà il criterio di proporzionalità in base alla seguente formula:

$$O : O_{min} = P_{max} : X \quad \rightarrow \quad X = O_{min} * P_{max} / O$$

Dove: O_{min} è l'offerta col massimo ribasso ovvero quella a cui verrà assegnato il punteggio di 75 punti, O è l'offerta in esame a cui assegnare in proporzione il punteggio, P_{max} è il punteggio massimo assegnato all'offerta col massimo ribasso, X è il punteggio da assegnare all'offerta O .

2) QUALITA': Punti 25/100

Le attrezzature offerte e i servizi di videosorveglianza e della ronda armata devono essere conformi alle specifiche del presente disciplinare. Il punteggio relativo alla valutazione della qualità non terrà conto delle caratteristiche minime previste di cui all'allegato A, ma verranno attribuiti in base alle migliorie apportate alle caratteristiche dell'articolo proposto, tenendo conto dei seguenti sottocriteri:

1. Software e Hardware e semplicità di gestione degli stessi punti 5;
2. Servizio di ronda elettronica, fino a punti 10;
3. Servizio di videosorveglianza, fino a punti 10.

In relazione alla premessa del presente punto, saranno presi in considerazione gli articoli proposti, nonché la relazione, i certificati e le dichiarazioni, con riferimento alle norme in vigore.

L'attribuzione dei punteggi ai contenuti degli anzidetti punti 1, 2 e 3 avviene assegnando un coefficiente compreso tra 0 e 1.

Art.10- Adempimenti successivi e stipula del contratto

La commissione di gara comunicherà all'amministrazione l'esito della procedura di gara.

L'impresa è vincolata già dal momento in cui è a conoscenza dell'aggiudicazione provvisoria disposta in suo favore dalla commissione designata.

Il contratto sarà stipulato solo dopo l'approvazione degli atti della commissione e dei suoi esiti da parte dell'amministrazione così come disposto dall'art. 15 della L.R. 2007, n. 5.

Il contratto sarà stipulato in forma scritta e sarà registrato. Le relative spese di registrazione e bollo sono ad esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria.

Nel termine assegnato dall'Amministrazione il provvisorio aggiudicatario dovrà, a pena di revoca

dell'aggiudicazione, far pervenire alla stazione appaltante la seguente documentazione:

a) Certificato del casellario giudiziale e del certificato relativo ai carichi pendenti, o corrispondenti dichiarazioni sostitutive dei predetti certificati, rese ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 2000, n. 445, attestanti rispettivamente "di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa" nonché "di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali" .

Le predette certificazioni o dichiarazioni dovranno essere rese:

- per le ditte individuali: dal titolare;
- per le società in nome collettivo: da tutti i soci;
- per le società in accomandita semplice: dai soci accomandatari;
- per gli altri tipi di società: dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e da tutti i componenti dell'organo di amministrazione.

In caso di presentazione del certificato dei carichi pendenti si rammenta che tale certificato deve essere richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale del luogo di residenza del richiedente;

b) Certificati o dichiarazione sostitutiva ex art. 46 D.P.R. 2000, n. 445, del certificato di iscrizione al registro delle imprese recante la dicitura antimafia di cui all'art. 9, comma 1, del D.P.R. 1998, n. 252, o per le imprese straniere, certificato equipollente, emesso in data anteriore a 6 mesi dalla data di aggiudicazione;

c) certificato di regolarità contributiva di cui all'art. 2, D.L. 210/2002, come modificato dalla legge di conversione 2002, n. 266 (DURC);

d) dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 2000, n. 445, in cui si attesti che all'impresa non è stata irrogata alcuna delle sanzioni o delle misure cautelari di cui al D.Lgs 231/2001 che le impediscono di contrattare con le pubbliche amministrazioni;

e) idoneo documento attestante il rilascio della cauzione definitiva, emessa secondo le modalità e termini di cui all'articolo dedicato nel presente disciplinare;

f) idoneo documento attestante la copertura assicurativa secondo quanto specificato nell'apposito articolo del presente disciplinare;

g) copia dell'attestazione SOA (D.P.R. 34/2000) in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche non inferiori a quelle richieste per l'esecuzione dei lavori da assumere;

h) copia delle certificazioni di qualità possedute;

i) copia conforme dei bilanci consuntivi, compresi gli allegati, relativi agli ultimi tre esercizi finanziari;

l) documentazione comprovante il possesso dei requisiti della capacità economica-finanziaria, tecnica e organizzativa richiesti per la partecipazione alla presente gara;

m) dichiarazione indicante le generalità, il titolo di studio e la qualifica professionale della persona responsabile della prestazione del servizio nonché del suo sostituto. Nel caso di RTI e di consorzio dovranno essere indicate le generalità, il titolo di studio e la qualifica professionale di un solo responsabile del servizio e di un solo sostituto;

n) Piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento a firma di tecnico abilitato.

In caso di R.T.I. o consorzi:

- la documentazione di cui ai precedenti punti a), b), c) d), h), i) e l) dovrà essere presentata da tutte le imprese raggruppate o dal consorzio;

- la documentazione di cui ai precedenti punti e), f), g) e m) dovrà essere presentata dall'impresa mandataria o capogruppo.

Dovranno, infine, essere prodotti:

- copia autentica del mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla impresa capogruppo, ovvero dell'atto costitutivo del consorzio qualora non acquisito nel corso della procedura;

- dichiarazione, firmata dal legale rappresentante dell'impresa mandataria ovvero del consorzio, che attesti le prestazioni che verranno eseguite dalle singole imprese raggruppate o consorziate.

Scaduto detto termine, la stazione appaltante, quindi, verificherà se la documentazione prodotta dall'aggiudicatario provvisorio sia completa e formalmente e sostanzialmente regolare, e se l'aggiudicatario risulti in possesso dei requisiti dichiarati all'atto della presentazione dell'offerta; in caso affermativo, verrà disposta l'aggiudicazione definitiva a favore del concorrente con conseguente invito allo stesso per la stipula del contratto. In caso negativo, l'Amministrazione regionale dichiarerà decaduto il concorrente dall'aggiudicazione provvisoria, dandone comunicazione al medesimo.

Ove in tale ultimo caso la stazione appaltante non preferisca indire una nuova gara, procederà all'aggiudicazione provvisoria della gara al concorrente che segue nella graduatoria, che sarà tenuto, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione, a produrre la documentazione come sopra richiesta.

Nei confronti dell'aggiudicatario dichiarato decaduto la stazione appaltante potrà rivalersi in ogni caso sulla cauzione prestata a garanzia dell'offerta, che verrà perciò incamerata.

Resta ferma la necessità di acquisire nei confronti dell'aggiudicatario definitivo la documentazione di legge in materia di "antimafia".

In considerazione dell'urgenza di attivare il servizio l'amministrazione si riserva di derogare al termine di cui all'art.15, comma 7, della L.R. 2007, n. 5.

Art.11- Esecuzione della fornitura accettazione della stessa e collaudo

L'impresa dovrà realizzare i lavori in stretto raccordo e secondo le indicazioni che le verranno fornite dal Coordinatore in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori della stazione appaltante.

Al termine delle opere verrà effettuato il collaudo/verifica dello stesso onde verificarne conformità e funzionalità da apposita commissione.

L'accettazione delle opere è subordinata all'esito positivo dei suddetti controlli.

In caso di collaudo con esito negativo si applicherà la disciplina prevista per le inadempienze e penali.

Art.12- Garanzia e manutenzione

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di osservare le vigenti garanzie sulle opere accessorie oggetto di gara senza oneri per l'amministrazione secondo quanto espresso nell'allegato A.

Art.13- Cauzione definitiva

A garanzia di tutte le obbligazioni contrattuali assunte con la stipula del contratto, l'impresa esecutrice dovrà costituire una garanzia fidejussoria del 10 per cento dell'importo dell'appalto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; se il ribasso è superiore al 20 per cento, l'aumento sarà di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La polizza fideiussoria o polizza assicurativa dovrà perentoriamente contenere:

a) la clausola con cui la il garante si obbliga ad effettuare il versamento della somma garantita all'ente appaltante entro 15 gg a semplice richiesta scritta dello stesso, anche per il recupero di penali contrattuali;

b) la clausola di espressa rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ex art. 1944 cod. civ. ;

c) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, cod. civ.

La cauzione sarà progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dei lavori.

Art.14- Polizza assicurativa

L'impresa esecutrice dovrà stipulare anche una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione inclusa la responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori per un massimale minimo di 500.000 euro.

Art.15- Vincoli contrattuali

La commissione di gara comunicherà all'amministrazione l'esito della procedura di gara.

L'impresa è vincolata già dal momento in cui è a conoscenza dell'aggiudicazione provvisoria disposta in suo favore dalla commissione all'uopo preposta.

Il contratto sarà stipulato solo dopo l'approvazione degli atti della commissione e dei suoi esiti da parte dell'amministrazione ed è sottoposto alla condizione sospensiva di cui all'art. 15 della L.R. 2007, n. 5.

L'impresa è vincolata all'Ente Foreste della Sardegna dalla stipula del contratto per anni 3.

Il contratto sarà stipulato in forma scritta e sarà registrato. Le relative spese di registrazione e bollo sono ad esclusivo carico dell'impresa aggiudicataria.

Durante l'esecuzione del contratto l'impresa è tenuta a comunicare tempestivamente alla stazione appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari, societari e negli organismi tecnici ed amministrativi.

L'amministrazione diverrà proprietaria esclusiva di tutti i beni e servizi che verranno posti in essere in attuazione

del contratto, ivi inclusi i diritti di sfruttamento in esclusiva delle opere e loro diffusione, senza che l'impresa esecutrice possa vantare alcunché in merito.

Art.16- Normativa antimafia

L'aggiudicazione del servizio sarà subordinata all'acquisizione, a norma del D.P.R. 1998, n. 252, della documentazione circa la sussistenza di una delle cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 1965, n. 575 e dei tentativi di infiltrazione mafiosa, di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 490/1994.

Art.17- Altri oneri a carico dell'appaltatore

L'Appaltatore è colui che assume il compimento dei servizi, forniture ed opere accessorie appaltate con l'organizzazione di tutti i mezzi necessari; pertanto ad esso compete, con le conseguenti responsabilità e tutti gli oneri da esse derivanti quanto di seguito indicato.

Art.18- Funzioni, compiti e responsabilità dell'appaltatore

All'appaltatore competono le seguenti responsabilità:

- nominare il Direttore tecnico del cantiere comunicarne il nominativo all'amministrazione regionale;
- redigere entro trenta giorni dall'aggiudicazione, e comunque prima della consegna dei lavori, il Piano Operativo di Sicurezza conformemente per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione delle attività operative;
- predisporre gli impianti, le attrezzature ed i mezzi d'opera per l'esecuzione dei attività operative, nonché gli strumenti ed il personale necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni e controlli;
- predisporre le occorrenti opere provvisorie, quali ponteggi, recinzioni e in generale tutto quanto previsto dal disciplinare;
- provvedere agli allacciamenti provvisori, in mancanza di quelli definitivi, per i servizi di acqua, energia elettrica, telefono e fognatura di cantiere, qualora necessari;
- provvedere al conseguimento dei permessi amministrativi necessari;
- provvedere all'installazione, all'ingresso del cantiere del regolamentare cartello con le indicazioni relative al progetto, al Committente, all'Impresa esecutrice delle opere, e agli altri dati richiesti dalla normativa vigente;
- munire il personale occupato in cantiere di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere a tale obbligo mediante annotazione, su apposito registro di cantiere vidimato dalla Direzione provinciale del lavoro territorialmente competente da tenersi sul luogo di lavoro, degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori;
- provvedere alla sorveglianza di cantiere ed alla assicurazione contro il furto tanto per le cose proprie che dei fornitori, alla sua pulizia quotidiana, allo sgombero, a lavori ultimati, delle attrezzature, dei materiali residuati e di quant'altro non utilizzato nelle opere;
- approvvigionare tempestivamente i materiali necessari per l'esecuzione delle opere;
- provvedere alla fornitura di tutti i software e hardware necessari;
- disporre in cantiere di idonee e qualificate maestranze in funzione delle necessità delle singole fasi del servizio, segnalando alla amministrazione appaltante l'eventuale personale tecnico ed amministrativo alle sue dipendenze destinato a coadiuvarlo;
- corrispondere ai propri dipendenti le retribuzioni dovute e rilasciare dichiarazione di aver provveduto nei loro confronti alle assistenze, assicurazioni e previdenze secondo le norme di legge e dei contratti collettivi di lavoro;
- richiedere tempestivamente alla amministrazione appaltante disposizioni per quanto risulti omesso, inesatto o discordante nel disciplinare;
- provvedere alla fornitura di materiali, mezzi e mano d'opera occorrenti per le prove di collaudo;
- prestarsi, qualora nel corso dell'opera si manifestino palesi fenomeni che paiano compromettere i risultati finali, agli accertamenti sperimentali necessari per constatare le condizioni di fatto anche ai fini dell'accertamento delle eventuali responsabilità;
- promuovere ed istituire nel cantiere oggetto del presente disciplinare, un sistema gestionale permanente ed organico diretto alla individuazione, valutazione, riduzione e controllo costante dei rischi per la sicurezza e la salute dei dipendenti e dei terzi operanti nell'ambito dell'impresa;
- promuovere le attività di prevenzione dei rischi per la sicurezza e la salute del personale operante in cantiere,

in coerenza a principi e misure predeterminati;

- assicurare:

- ~ il mantenimento del cantiere in condizioni ordinate e di soddisfacente salubrità;
- ~ la più idonea ubicazione delle postazioni di lavoro;
- ~ le più idonee condizioni di movimentazione dei materiali;
- ~ il controllo e la manutenzione di ogni impianto che possa determinare situazioni di pericolo per la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- ~ la più idonea sistemazione delle aree di stoccaggio e di deposito;
- ~ il tempestivo approntamento in cantiere delle attrezzature, degli apprestamenti e delle procedure esecutive previste dai piani di sicurezza ovvero richieste dal Coordinatore in fase di esecuzione dei lavori;

- rilasciare dichiarazione al Committente di aver sottoposto tutti i lavoratori presenti in cantiere a sorveglianza sanitaria secondo quanto previsto dalla normativa vigente e/o qualora le condizioni di lavoro lo richiedano;

- provvedere alla fedele esecuzione delle attrezzature e degli apprestamenti conformemente alle norme contenute nel Piano di Sicurezza Sostitutivo;

- fornire alle imprese subappaltanti e ai lavoratori autonomi presenti in cantiere:

- ~ adeguata documentazione, informazione e supporto tecnico-organizzativo;
- ~ le informazioni relative ai rischi derivanti dalle condizioni ambientali nelle immediate vicinanze del cantiere, dalle condizioni logistiche all'interno del cantiere, dalle lavorazioni da eseguire, dall'interferenza con altre imprese secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 626/1994;
- ~ le informazioni relative all'utilizzo di attrezzature, apprestamenti, macchinari e dispositivi di protezione collettiva ed individuale;

- affiggere e custodire in cantiere una copia degli atti autorizzativi e di tutta la necessaria documentazione di Legge.

Ogni e qualsiasi danno o responsabilità che dovesse derivare dal mancato rispetto delle disposizioni sopra richiamate, sarà a carico esclusivamente all'Appaltatore con esonero totale della stazione Appaltante.

L'Appaltatore è l'unico responsabile dell'esecuzione dei servizi, forniture e opere accessorie in conformità a quanto prescritto dalla normativa vigente in materia, della rispondenza di dette opere e parti di esse alle condizioni contrattuali, dei danni direttamente o indirettamente causati durante lo svolgimento dell'appalto.

Nel caso di inosservanza da parte dell'Appaltatore delle disposizioni di cui sopra, l'amministrazione appaltante, a suo insindacabile giudizio, potrà, previa diffida a mettersi in regola, sospendere i lavori restando l'Appaltatore tenuto a risarcire i danni direttamente o indirettamente derivati al Committente in conseguenza della sospensione.

Art.19- Personale dell'appaltatore

Il personale destinato ai lavori dovrà essere, per numero e qualità, adeguato all'importanza dei lavori da eseguire ed ai termini di consegna stabiliti o concordati con la Direzione dei Lavori anche in relazione a quanto indicato dal programma dei lavori integrato. Dovrà pertanto essere formato e informato in materia di approntamento di opere, di presidi di prevenzione e protezione e in materia di salute e igiene del lavoro.

L'Appaltatore dovrà inoltre osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti vigenti sull'assunzione, tutela, protezione ed assistenza dei lavoratori impegnati sul cantiere, comunicando, prima della stipula del contratto, gli estremi della propria iscrizione agli Istituti previdenziali ed assicurativi.

Tutti i dipendenti dell'Appaltatore sono tenuti ad osservare:

- i regolamenti in vigore in cantiere;
- le norme antinfortunistiche proprie del lavoro in esecuzione e quelle particolari vigenti in cantiere;
- le indicazioni contenute nel Piano di Sicurezza Sostitutivo.

Tutti i dipendenti e/o collaboratori dell'Appaltatore devono essere formati, addestrati e informati alle mansioni disposte, in funzione della figura, e con riferimento alle attrezzature ed alle macchine di cui sono operatori, a cura ed onere dell'Appaltatore medesimo.

L'inosservanza delle predette condizioni costituisce per l'Appaltatore responsabilità, sia in via penale che civile, dei danni che per effetto dell'inosservanza stessa dovessero derivare al personale, a terzi ed agli impianti di cantiere.

Tutti i dipendenti dell'Appaltatore dovranno possedere tutti i requisiti necessari e di tutte le autorizzazioni rilasciate dalle Autorità competenti per il servizio di videosorveglianza e di ronda armata.

L'elenco dei dipendenti dovrà essere comunicato dall'Appaltatore alla Stazione Appaltante e lo stesso dovrà provvedere a comunicare tempestivamente in caso uno dei dipendenti venga sostituito.

Art.20- Funzioni, compiti e responsabilità del direttore tecnico di cantiere

Il Direttore tecnico di cantiere, nella persona di un tecnico professionalmente abilitato, regolarmente iscritto all'albo di categoria e di competenza professionale estesa ai lavori da eseguire, viene nominato dall'Appaltatore, affinché in nome e per conto suo curi lo svolgimento delle opere, assumendo effettivi poteri dirigenziali e la responsabilità dell'organizzazione dei lavori.

A lui compete con le conseguenti responsabilità:

- gestire ed organizzare il cantiere in modo da garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori;
- osservare e far osservare a tutte le maestranze presenti in cantiere, le prescrizioni contenute nei Piano di Sicurezza Sostitutivo, le norme di coordinamento del presente disciplinare, le norme contrattuali e le indicazioni ricevute;
- allontanare dal cantiere coloro che risultassero in condizioni psico-fisiche tali, o che si comportassero in modo tale da compromettere la propria sicurezza e quella degli altri addetti presenti in cantiere, o che si rendessero colpevoli di insubordinazione o disonestà;
- vietare l'ingresso alle persone non addette ai lavori e non espressamente autorizzate dall'amministrazione regionale.

L'Appaltatore è in ogni caso responsabile dei danni cagionati dalla inosservanza e trasgressione delle prescrizioni tecniche e delle norme di vigilanza e di sicurezza disposte dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Art.21- Funzioni, compiti e responsabilità dei lavoratori autonomi e delle eventuali imprese subappaltatrici

Al lavoratore autonomo ovvero all'impresa subappaltatrice competono con le conseguenti responsabilità:

- il rispetto di tutte le indicazioni contenute nei piani di sicurezza e tutte le richieste della DE e dell'Appaltatore;
- l'uso tutte le attrezzature di lavoro ed i dispositivi di protezione individuale in conformità alla normativa vigente;
- la collaborazione e la cooperazione con le imprese coinvolte nel processo costruttivo;
- non pregiudicare con le proprie lavorazioni la sicurezza delle altre imprese presenti in cantiere;
- informare l'Appaltatore sui possibili rischi per gli addetti presenti in cantiere derivanti dalle proprie attività lavorative.

Art.22- Disciplina del cantiere

Il Direttore tecnico dell'impresa deve mantenere la disciplina nel cantiere; egli è obbligato ad osservare ed a far osservare ad ogni lavoratore presente in cantiere le prescrizioni contrattuali.

L'Appaltatore è in ogni caso responsabile dei danni cagionati dalla inosservanza e trasgressione delle prescrizioni tecniche e delle norme di vigilanza e di sicurezza disposte dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Le Ditte dirette fornitrici del Committente sono tenute ad osservare l'orario di cantiere e le disposizioni di ordine generale emanate dall'Appaltatore.

L'inosservanza da parte di tali Ditte delle disposizioni predette esonera l'Appaltatore dalle relative responsabilità.

L'Appaltatore è responsabile dell'osservanza da parte dei subappaltatori delle norme in materia di trattamento economico e normativo stabilite dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni.

L'Appaltatore e, per suo tramite, i Subappaltatori, devono trasmettere all'Ente Foreste Sardegna:

- la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi e antinfortunistici;
- copia del Piano Operativo di Sicurezza;
- copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

Il Direttore tecnico di cantiere e' responsabile del rispetto del Piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

Art.23- Norme di sicurezza

I servizi appaltati devono svolgersi nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

Nell'accettare i servizi, le forniture e le opere accessorie oggetto del contratto l'Appaltatore dichiara:

- di aver preso conoscenza delle opere provvisorie da predisporre, di aver visitato i locali interessati dai lavori e

di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che li riguardano;
- di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo della manodopera, dei noli e dei trasporti relativamente alle opere provvisoriale.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza di elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come causa di forza maggiore contemplate nel codice civile e non escluse da altre norme nel presente disciplinare o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

Con l'accettazione dei servizi, forniture ed opere accessorie l'Appaltatore dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo le migliori norme di sicurezza e conduzione dei lavori.

L'Appaltatore rimane, di fronte al Committente, unico responsabile delle attrezzature, degli apprestamenti e delle procedure esecutive subappaltate per quanto riguarda la loro conformità alle norme di Legge.

Art.24- Collaudo

Il collaudo dei lavori avverrà al termine dell'esecuzione del contratto l'appalto ad opera di apposita commissione nominata dall'Amministrazione. Alle operazioni di verifica/collaudo può partecipare anche un rappresentante dell'impresa. Gli oneri di collaudo, delle prove e verifiche sono a carico dell'impresa esecutrice.

La commissione, pertanto, verificherà:

- la rispondenza tecnica delle opere agli elaborati progettuali;

-la corretta esecuzione della posa in opera nel rispetto delle prescrizioni del presente disciplinare e del progetto.

Nel caso in cui il collaudo di cui sopra evidenzia carenze e imperfezioni o deficienze tecniche verrà dato alla Ditta aggiudicataria un termine entro il quale provvedere all'eliminazione della difetto, fatta salva l'applicazione delle penali.

Ove entro il termine assegnato l'impresa non provveda ad eliminare le mancanze si attiverà il procedimento in contraddittorio per far valere l'inadempimento.

Art.25- Modalità di pagamento

I pagamenti saranno effettuati dall'Ente Foreste Sardegna a stati di avanzamento lavori secondo le modalità previste dal CONTRATTO.

Art.26- Subappalto

Per quanto riguarda il subappalto si fa richiamo al disposto dell'art. 58, della L.R. 2007, n. 5.

Il subappalto, quindi, sarà consentito, previa autorizzazione dell'amministrazione, solo qualora sussistano le condizioni richiamate dalla norma dianzi indicata ed entro i limiti di Legge. In particolare, l'impresa è tenuta ad indicare già in offerta se intende ricorrere al subappalto indicando altresì le parti del servizio e o della fornitura accessoria che intende affidare a terzi.

L'amministrazione non provvederà a pagare direttamente il subappaltatore per le prestazioni dallo stesso eseguite, ed è fatto obbligo, quindi, all'affidatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture debitamente quietanzate relative ai pagamenti, effettuati dal medesimo, in favore del subappaltatore, con indicazione delle ritenute in garanzia effettuate.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti della stazione appaltante.

In ogni caso per il servizio per il quale sia richiesta una specifica qualificazione professionale non può essere sub appaltato

Art.27- Inadempienze e penali

L'amministrazione regionale si riserva il diritto di verificare in ogni momento l'adeguatezza della fornitura.

L'impresa è tenuta al pieno rispetto delle prescrizioni contenute nel presente disciplinare e negli atti connessi e a quanto indicato nella sua offerta .

In caso di inadempimento, l'Ente Foreste Sardegna intimerà al soggetto aggiudicatario, a mezzo di raccomandata A.R., di adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali entro il termine perentorio di 15 giorni.

La Ditta aggiudicataria dovrà comunicare le sue controdeduzioni entro 10 giorni dalla data di ricevimento della contestazione.

Nel caso in cui il predetto procedimento in contraddittorio dovesse concludersi negativamente, con il mancato accoglimento delle controdeduzioni presentate dall'impresa esecutrice, verranno immediatamente sospesi gli eventuali pagamenti in corso, nel caso in cui il soggetto aggiudicatario non dovesse comunque adempiere entro il termine di 30 gg. Dal ricevimento della comunicazione dell'esito del procedimento di contestazione, verrà incamerata la cauzione definitiva con risoluzione di diritto del contratto.

La risoluzione comporterà, come conseguenza, oltre all'incameramento da parte dell'Amministrazione della cauzione definitiva, la sospensione dei pagamenti per le prestazioni effettuate e non ancora liquidate nonché il risarcimento degli eventuali maggiori danni conseguenti all'esecuzione, in danno dell'aggiudicatario, della prestazione.

Al soggetto aggiudicatario inadempiente saranno addebitate le eventuali maggiori spese sostenute dall'Ente Foreste Sardegna rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Nel caso di minori spese, nulla competerà al soggetto aggiudicatario inadempiente. L'esecuzione in danno non esimerà il soggetto aggiudicatario inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui lo stesso potrà incorrere a norma di legge per i fatti che avessero motivato la risoluzione del contratto.

L'Amministrazione regionale per ogni giorno di ritardo nella consegna del servizio oltre alla scadenza prevista rispetto i termini contrattuali applicherà una penale dello 0,1% dell'importo contrattuale.

Il maggior tempo impiegato nella presentazione della documentazione dianzi indicata, dovuto a cause di forza maggiore o per fatti non imputabili al soggetto aggiudicatario, espressamente riconosciute dall'Ente Foreste Sardegna, non sarà considerato ritardo.

E' considerato inadempimento delle obbligazioni derivanti dal presente appalto il ritardo superiore a 15 giorni rispetto alle scadenze previste.

Art.28- Divieto di cessione del contratto

E' assolutamente vietata la cessione del contratto senza il preventivo assenso della stazione appaltante.

In caso di inosservanza del divieto di cui sopra vi sarà l'automatica risoluzione del contratto oltre all'incameramento della cauzione e il risarcimento del danno ulteriore.

Art.29- Diritto di accesso

E' garantito alle ditte concorrenti l'accesso ai documenti amministrativi relativi alla presente gara.

Il diritto è esercitabile solo dopo la conclusione del procedimento con l'aggiudicazione provvisoria.

Art.30- Trattamento dei dati personali

L'Ente Foreste Sardegna si ritiene autorizzato al trattamento dei dati personali relativi alle ditte partecipanti alla gara, nei limiti ed ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive integrazioni e modificazioni, esclusivamente per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, in ottemperanza dell'art. 18 del D.Lgs. 196/2003.

I dati forniti, richiesti in base ad obbligo di legge ed unicamente ai fini della costruzione del rapporto commerciale ed al suo mantenimento, saranno raccolti, trattati ed archiviati mediante procedimenti informatici e manuali (archivi cartacei), ad accesso selezionato, secondo le disposizioni di legge.

L'eventuale diffusione dei dati trattati ad altri soggetti sarà consentita nei soli limiti del perseguimento delle finalità istituzionali e delle norme stabilite dalla legge e dai regolamenti.

Alle imprese concorrenti saranno comunque riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003.

Art.31- Riservatezza

Le imprese concorrenti e l'impresa aggiudicataria avranno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso e, comunque, a conoscenza, e di non divulgarli in alcun modo né utilizzarli per scopi diversi da quelli strettamente necessari alla partecipazione alla gara ed alla realizzazione del contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste altresì relativamente a tutto il materiale predisposto ai fini dell'esecuzione del contratto.

Le imprese saranno altresì responsabili per l'esatta osservanza delle norme suddette anche da parte dei propri dipendenti, consulenti, collaboratori, nonché degli eventuali subappaltatori e dei dipendenti di questi ultimi.

Il soggetto aggiudicatario si obbliga altresì a non far uso, né direttamente, né indirettamente, per propri scopi o per conto di terzi, del mandato conferito e delle informazioni di cui verrà a conoscenza in relazione ad esso, e ciò anche dopo la scadenza del contratto.

Art.32- Foro competente

Per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il foro di Cagliari.

Art.33- Finanziamento

La spesa derivante dall'esecuzione dei lavori previsti dal presente disciplinare graverà sulle risorse disponibili del Bilancio dell'Ente Foreste Sardegna esercizio 2007 UPB 0602 Capitolo 060210 e 060223 per le somme messe a disposizione nell'anno 2007 per le somme degli anni successivi al primo a gravare sulla UPB e sul capitolo di spesa dell'esercizio di competenze corrispondenti alla UPB 0602 cap. 060210 del bilancio 2007.

Art.34- Chiarimenti ed informazioni complementari

Eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto del bando di gara, del presente disciplinare ed in generale sugli altri documenti di gara, potranno essere richiesti all'ing. Francesco Cappai; le richieste, formulate in lingua italiana, dovranno essere trasmesse a mezzo fax al n 070/272086, ovvero ad altro numero che verrà tempestivamente comunicato, ovvero inviate a mezzo di posta elettronica all'indirizzo 070/2799210, e dovranno pervenire entro le ore 12:00 del quinto giorno antecedente la scadenza per la presentazione delle offerte.

Non si forniranno chiarimenti e/o informazioni per i quesiti e/o richieste pervenuti oltre detto termine.

L'amministrazione e/o la commissione giudicatrice, si riserva di richiedere ai concorrenti di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare, a tal fine, un termine perentorio entro cui le imprese offerenti devono far pervenire i detti completamenti e/o chiarimenti, pena l'esclusione della gara.

Art.35- Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 5 / 2007, il Responsabile del procedimento è l'ing. Francesco Cappai.

Il Direttore del Servizio
F.to Antonio Casula